



Milano, 5 marzo 2019 - Il CERISMAS Day, in programma lunedì 11 marzo prossimo alla Cattolica di Milano, con inizio alle 13.30, è dedicato al tema dell'*Agire il cambiamento nella presa in carico dei pazienti cronici complessi*.

Il workshop intende promuovere una riflessione strutturata sugli approcci manageriali nel governo della cronicità nella rete dei servizi sanitari e socio-sanitari, in risposta ai seguenti interrogativi: come soddisfare i bisogni e le preferenze dei pazienti cronici complessi, tenuto conto anche del contesto familiare e relazionale di riferimento? Come coinvolgere e sostenere la persona e i suoi familiari per (con)vivere con la cronicità? Quali pratiche e quali luoghi favoriscono una presa in carico complessiva della persona? Come attivare e sviluppare le risorse della comunità affinché siano valorizzate appieno nella presa in carico dei pazienti complessi?

“Le persone affette da co-morbilità e multi-morbilità sono in progressivo aumento e trovano risposte ancora parziali nella rete dei servizi sanitari e socio-sanitari - spiega Antonella Cifalinò, Professore associato di Programmazione e controllo alla Cattolica e Vice Direttore CERISMAS - Per modificare le traiettorie in atto, occorre promuovere processi manageriali che mettano a fuoco (prima) e stimolino (poi) opportuni cambiamenti nelle pratiche organizzative, gestionali e professionali alla ricerca di maggiore integrazione e proattività degli interventi messi in atto dai professionisti che agiscono nei diversi setting assistenziali, nonché di una più pervasiva valorizzazione delle risorse formali ed informali presenti nelle comunità locali. Il CERISMAS Day di quest'anno rappresenta un'occasione per riflettere sulle pratiche manageriali che consentono di agire tali cambiamenti nella presa in carico dei pazienti cronici complessi”.

L'apertura dei lavori (h.14.00) è affidata a Eugenio Anessi Pessina, Direttore di CERISMAS, e a Domenico Bodega, Presidente di CERISMAS e Preside della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica.

Il pomeriggio sarà, quindi, articolato in tre sessioni tematiche, moderate da Antonella Cifalinò, Vice Direttore di CERISMAS, e da Giuliana Bensa, Responsabile Area progetti sul campo di CERISMAS.

La prima sessione (h. 14.15) dal titolo “Il management della presa in carico dei pazienti cronici complessi” si articolerà in due relazioni. Anzitutto, la prima relazione fornirà un inquadramento, desumibile dalla letteratura internazionale, degli approcci manageriali nel governo delle cronicità, evidenziandone caratteristiche distintive, determinanti ed effetti (attesi e conseguiti). La successiva relazione presenterà e discuterà un confronto tra le esperienze di presa in carico della cronicità attivate in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

La seconda sessione (h. 15.15), dal titolo “Pratiche manageriali di valorizzazione delle risorse nelle comunità professionali e locali”, si articolerà in tre relazioni. Maria Cristina Ghiotto, Direttore U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali, Area Sanità e Sociale, Regione Veneto, discuterà il modello della medicina di gruppo e dei team di assistenza primaria per la presa in carico dei pazienti cronici complessi in Veneto. Luca Barbieri, Responsabile Servizio Assistenza Territoriale, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna, presenterà l’esperienza delle Case della Salute in Emilia-Romagna. Salvatore Mannino, Direttore Generale, ATS Val Padana, illustrerà lo sviluppo della presa in carico dei pazienti cronici complessi nell’esperienza della ATS Val Padana.

La terza sessione (h 16.15), dal titolo “Pratiche manageriali di presa in carico di pazienti cronici complessi”, volgerà la riflessione su specifiche situazioni caratterizzate da elevata complessità. Francesca Novaco, Direttore Sanitario, AUSL di Bologna, presenterà l’esperienza di promozione di pratiche di inclusione lavorativa e sociale di giovani pazienti affetti da autismo. Laura Chiappa, Direttore Sanitario, Fondazione IRCCS Ca’ Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, si focalizzerà sull’integrazione delle comunità professionali nel caso di patologie croniche rare, con particolare riferimento alla presa in carico dei pazienti emofiliaci. Infine, Nicola Zanetti, Responsabile Centrale Operativa Territoriale di Verona, Azienda ULSS 9 Scaligera, illustrerà il ruolo della COT nella presa in carico del paziente cronico complesso e avanzato.

La chiusura dei lavori (h. 17.15), dedicata ad alcune considerazioni di sintesi e prospettive future, sarà affidata al Direttore di CERISMAS Eugenio Anessi Pessina e ad Antonella Cifalinò.

L’evento si svolgerà presso la Cripta aula Magna dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Largo A. Gemelli 1 a Milano. La partecipazione è gratuita previa iscrizione presso la segreteria CERISMAS (Tel. 02-7234.3907 – email [cerismas@unicatt.it](mailto:cerismas@unicatt.it)).